

## Schifani? No, grazie Arriva anche Grillo

Il 7 gennaio, festa del Tricolore, quest'anno non sarà come gli altri anni. Colpa, se così si può



dire, della probabile presenza del Presidente del Senato, Renato Schifani, che non raccoglie esattamente le simpatie di tutto il popolo reggiano. Scendono in campo contro la sua presenza anche i grillini, che rilanciano **l'appello di Reggio24Ore** con una lettera aperta affinché il sindaco Delrio raccolga l'appello firmato da esponenti di Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Cgil, Arci e semplici cittadini.

"Ora serve un simbolo di legalità", propongono i membri della lista civica che fa capo al movimento di Beppe Grillo indicando in Roberto Saviano, nominato recentemente cittadino onorario di Reggio con voto pressoché unanime del consiglio comunale, e minacciando una protesta creativa in caso venisse confermata la presenza della seconda carica dello Stato, accusata di non difendere abbastanza i valori espressi dalla Costituzione come il suo ruolo richiederebbe. A firmare il documento Matteo Olivieri, consigliere comunale di Reggio 5 Stelle; Davide Valeriani, consigliere della circoscrizione Nord Est; Vito Cerullo, consigliere della circoscrizione Ovest; Davide Zanichelli, consigliere comunale di Guastalla 5 Stelle; Claudio Pifferi, consigliere comunale di Rubiera 5 Stelle.

Anche Beppe Grillo, leader delle Liste5Stelle, **ha annunciato sul celebre blog** la sua presenza in città per il 7 gennaio, se sarà confermato l'invito per le celebrazioni del Tricolore al presidente del Senato, per chiedere conto a quest'ultimo delle 350mila firme per il disegno di legge d'iniziativa popolare denominato "Parlamento pulito" (che chiede di stabilire la non eleggibilità dei politici condannati in via definitiva, di imporre a questi ultimi un limite massimo di due mandati, di ritornare al sistema delle preferenze sulle schede elettorali): un'iniziativa che all'epoca vide tra i firmatari esponenti di spicco della politica reggiana come l'assessore provinciale Marco Fantini dell'Italia dei Valori, l'assessore comunale del Pd - oggi come al tempo dell'adesione - Giovanni Catellani, l'attuale consigliere comunale del Pd Nando Rinaldi, l'allora assessore Pinuccia Montanari durante la prima giunta Delrio, il segretario della Cisl Giuseppe Pagani.



"Del resto cosa c'entra Schifani con la Repubblica e con la Costituzione? - scrive Grillo sul blog - Un tizio che si permette di non discutere in Senato la legge popolare "Parlamento Pulito"

mandando così a fan... i 350.000 firmatari. Uno che ha proposto il Lodo Schifani e che fa passare qualunque porcata legislativa. Chi è Schifani? Per quali meriti è diventato seconda carica dello Stato? I consiglieri hanno deciso di non partecipare nel caso Schifani si presenti. Io invece, il 7 gennaio, sarò a Reggio per chiedergli conto delle firme".

"Con la presente lettera aperta - si legge invece nel testo dei grillini reggiani - chiediamo al sindaco Graziano Delrio di ascoltare gli appelli di non invitare l'attuale presidente del Senato Renato Schifani alle celebrazioni del 7 gennaio 2010 per la nascita del Tricolore, ma concedere questo onore al nostro concittadino onorario Roberto Saviano. Appelli che da più parti giungono verso di lui (vedi Reggio 24 ore) sottoscritti anche dal vicesindaco Liana Barbati (Idv), da consiglieri della sua maggioranza come Salvatore Scarpino (Pd) e

Matteo Riva (Idv), da membri del Partito Democratico come Marco Scarpati, Alberto Bigi, Roberta Filippi, Raffaele Leoni, Moreno Veronese, di Sinistra e Libertà come Andrea Roccatagliati e Annusca Campani, da rappresentanti del sindacato come Amabile Carretti (Cgil) e da esponenti dell'Arci come il presidente Federico Amico e Vincenzo Cavallarin, dal segretario del Pdc Donato Vena e dagli ex amministratori come Annarita Salsi, l'ex vicesindaco Claudio Tancredi e l'ex sindaco Renzo Bonazzi".

"In recenti prese di posizioni politiche - argomentano i sottoscrittori della lettera aperta - Renato Schifani ([qui un suo curriculum](#)) non si è dimostrato al di sopra delle parti e tutore dei valori costituzionali da preservare. In questo delicato momento serve qualcuno che unisca gli italiani sotto il simbolo della legalità costituzionale e civile. Quale occasione migliore, quindi, che quella del 7 gennaio 2010 per invitare Roberto Saviano nominato dal consiglio comunale precedente, all'unanimità, cittadino onorario di Reggio? In caso di invito e presenza di Renato Schifani annunciamo che o non parteciperemo alle celebrazioni oppure in maniera totalmente gandhiana, non violenta e silenziosa ci presenteremo con una copia della Costituzione".